

di Alessandro de Simone

Do you speak Pc?

Incontri ravvicinati con la tecnologia per generare traduzioni automatiche: un approccio abbastanza dettagliato sulle metodologie adottate, sui risultati ottenibili e, soprattutto, sull'affidabilità degli applicativi in commercio

Sommario

- 155 **Garzanti** TG Pro 6.0
- 156 **Language Engineering** Power Translator Pro 9
- 157 **Language Engineering** Translate 2005
- 158 **New Dimension** Software Translation 10.0 Plus
- 159 **System Comunicazioni** Nuovissimo Traduttore Plus
- 160 **System Comunicazioni** Personal Translator Expert
- 161 **Babylon** 5.0 Pro
- 162 **Systema** Traduttore vocale

La traduzione automatica rappresenta un classico campo di applicazione in cui l'intelligenza artificiale è lontana anni luce dal riuscire a emulare l'intelligenza umana.

Per comprendere le motivazioni del lento progredire nel settore delle traduzioni è indispensabile capire sia come si evolve la tecnologia in generale, sia avere ben chiari alcuni fondamenti della linguistica, indispensabili per poi parlare di linguistica computazionale.

Anzitutto, come tutti sappiamo, il progresso dell'hardware è decisamente più ra-

pido di quello software: oggi è disponibile in commercio un'architettura hardware a 64 bit - ci riferiamo alle soluzioni proposte da Amd e Intel - ma non ancora disponibile è il sistema operativo Windows, capace di sfruttarla adeguatamente. La stessa cosa capita nel campo delle schede grafiche innovative, che vedono passare parecchio tempo prima che l'utente possa acquistare videogame capaci di spremere al massimo.

Nel campo del software, il progresso è destinato ad avanzare più lentamente, con velocità diverse a seconda del settore specifico di appartenenza.



◀ **Insidie e trabocchetti**
 Ci sono casi in cui un algoritmo di traduzione viene tratto in inganno dalla distanza tra i termini legati tra loro. Vediamo nell'immagine il corretto interpretare come errore un'apparente discordanza di generi.

del "parsec", molto noto nei videogames, che consente al programma di

L'evoluzione più lenta è senza dubbio individuabile nelle traduzioni automatiche tra lingue diverse. In apparenza sembrerebbe di avere a che fare con una situazione tra le più semplici (si tratta, tutto sommato, di elaborare testi) ma, come ora vedremo, le difficoltà sono davvero numerose.

La lingua batte dove il software duole

Per renderci conto delle difficoltà incontrate nella individuazione degli algoritmi necessari per una qualsiasi traduzione, siamo costretti a partire più a monte, vale a dire dalle regole che sovrintendono alla struttura di una lingua. Da premettere che, qualunque sia la metodologia seguita nell'esaminare un testo, il primo problema che si pone per un qualsiasi programma è quello di separare le parole che lo compongono. La soluzione è relativamente semplice: sarà sufficiente individuare gli spazi bianchi, il segno di punteggiatura intermedio, la virgola; e il punto, che indica invece il termine di una frase. Anche i segni di interiezione (punto esclamativo e interrogativo) delimitano la frase, mentre il punto e virgola ";" e i puntini ":" comunicano la fine di un periodo che, tuttavia, conserva un certo legame logico con la frase che segue. Tutto ciò che si trova tra due spazi bianchi viene convenzionalmente definito "parola"; tutte le parole comprese tra due punti fermi viene definito "periodo" o "paragrafo". Ovviamente si parte dal presupposto che l'autore di una frase sia in grado di scrivere correttamente, inserendo i segni di punteggiatura ove richiesto, con la necessaria coerenza che la lingua impone. Con tali premesse risulta relativamente semplice, per un programmatore, individuare le diverse parole presenti all'interno di una frase; è il classico problema

di individuare le parole chiave digitate dal giocatore quando gli viene chiesto di scrivere una frase "libera" in una fase particolare del gioco. Per rendere semplice la comprensione dei problemi che un programmatore incontra, parleremo direttamente degli errori che si possono commettere nel gestire un testo e, soprattutto, dei rimedi che è possibile porre.

Errori di ortografia

L'errore di ortografia riguarda l'errata digitazione di una parola, come per esempio scuola (scuola), profiquo (proficuo), accelerare (accelerare). La soluzione è decisamente banale: basta confrontare ogni singola parola con il relativo archivio disponibile; se la parola appartiene al database, verrà considerata valida, in caso contrario verrà segnalato un errore. Il problema principale di tale controllo consiste nella disponibilità di un archivio abbastanza corposo, possibilmente completo (per ciò che riguarda la lingua in questione) e magari personalizzabile (si pensi ai neologismi, alle sigle o ai termini tecnici da introdurre un po' per volta). Il correttore ortografico è infatti lo strumento storicamente più antico nel campo dei word processor, proprio perché un qualunque programmatore, anche di modesta esperienza, è in grado di gestire database sofisticati. Un'evoluzione in tal senso è rappresentata dalla evidenziazione dei termini errati e dalla disponibilità di un dizionario dei sinonimi che, ovviamente, appartengono al medesimo archivio dei termini. Altra evoluzione, basata sulla gestione di un archivio, sono i dizionari bilingue.

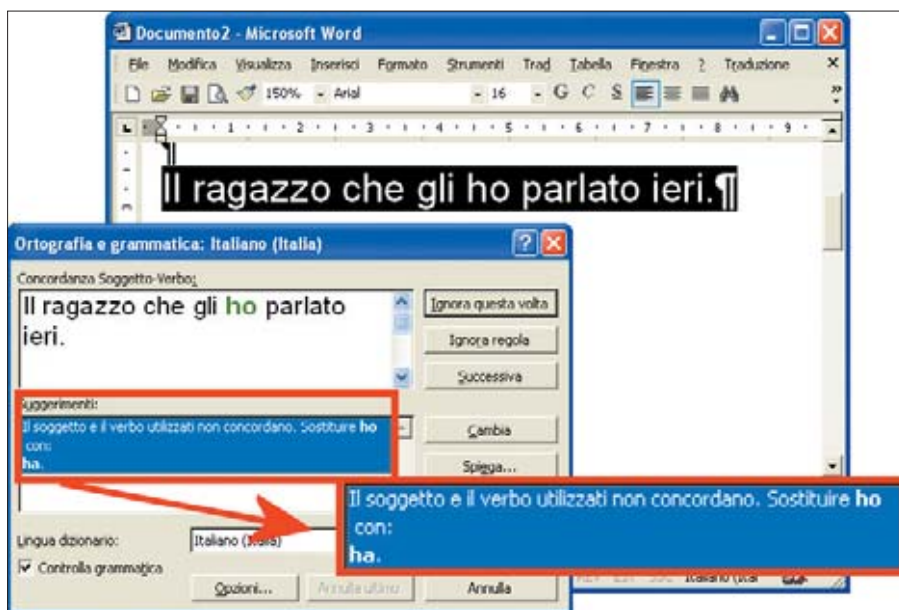
Errori di grammatica

Un errore di grammatica è molto più subdolo da individuare in quanto presuppone l'analisi del contesto. L'espressione "Ieri io

ho andato a casa", per esempio, contiene sei parole ortograficamente corrette ma un vistoso errore di grammatica. Un algoritmo incaricato di scoprire errori di grammatica deve dapprima individuare le parole che statisticamente possono rappresentare una possibile fonte di errore, quindi confrontare, parola per parola, i termini che ad esse sono eventualmente collegati. La figura qui sotto dimostra palesemente che Microsoft Word si accorge che la frase "Ieri io ho andato a casa" contiene l'errore, ma il medesimo errore sfugge al controllo nella frase "Ieri ho prima mangiato e poi andato a casa" (in cui l'ausiliare "ho" regge entrambi i participi passati anche se la composizione può lasciare a desiderare. L'esempio citato dimostra come un errore banale può generare una svista nell'algoritmo di individuazione / correzione, proprio perché le combinazioni linguistiche sono infinite e la loro gestione chiama in causa l'intelligenza artificiale.

Altri errori di sintassi, per esempio "Il ragazzo che gli ho parlato ieri" (invece di "Il ragazzo al quale ho parlato ieri") possono sfuggire del tutto a Microsoft Word che ritiene di aver individuato un errore di tipo diverso. Il word processor non si accorge, a maggior ragione, di errori ancor meno evidenti. Consideriamo, infatti, l'espressione "Nonostante io abbia smesso di fumare non mi sento meglio" che, composta da una subordinata ("nonostante io abbia smesso di fumare") e una reggente ("non mi sento meglio"), potrebbe - per errore dell'utente - essere separata da un punto: "Nonostante io abbia smesso di fumare. non mi sento meglio." Per risolvere il problema ci sarebbe bisogno di un algoritmo molto più intelligente di quello incaricato di individuare errori di grammatica: dovrebbe dapprima esaminare due (o più) frasi consecutive, quindi estrarre il significato logico che ciascuna possiede e infine individuare e segnalare eventuali carenze. Ci si rende facilmente conto che, per controllare la correttezza di un testo, è indispensabile una pluralità di algoritmi intimamente dipendenti da una intelligenza artificiale paragonabile a quella umana. E non basta: dal momento che le regole cambiano profondamente da una lingua all'altra, c'è bisogno di tanti algoritmi quante sono le lingue sulle quali si vuole operare.

Poiché è molto facile per una macchina analizzare la forma ma quasi im-



▲ **Errori e ambiguità** *Un banale errore di sintassi trae in inganno il correttore di Word e, presumibilmente, di molti programmi di traduzione automatica. L'eventuale correzione potrebbe generare una frase di senso totalmente diverso.*

possibile analizzare e interpretare il contenuto, cioè la semantica, le difficoltà che incontra un software incaricato di esaminare e tradurre un testo sono enormi; eviteremo pertanto di affrontare problematiche ancora più complesse di quelle prese in esame - legate al cosiddetto "stile" (colloquiale, aulico, tecnico, politico, burocratico, eccetera) - che vede contrasti di opinione persino tra gli esperti del settore.

Dalla padella nella brace

Riepilogando, grazie all'attuale tecnologia, non ci sono problemi di alcun tipo per realizzare vocabolari bilingue affidabili e precisi; lo dimostrano, se non altro, le opinioni positive che è possibile esprimere sugli applicativi specifici, disponibili in commercio. Questi permettono, rispetto ai corrispondenti volumi cartacei, una maggiore velocità di consultazione (e di inserimento nel testo in lavorazione) di termini corretti e di soddisfacenti traduzioni, ovviamente a patto di conoscere la lingua in cui si sta traducendo il testo in lavorazione.

I programmi di traduzione automatica, invece, lasciano ancora a desiderare, proprio per i motivi anzidetti e che è bene ap-

profondire ulteriormente. La morfologia e la sintassi - per non parlare dei vari registri stilistici - sono profondamente diverse tra le varie lingue. Chi traduce ottimamente dall'inglese in italiano non necessariamente compie traduzioni altrettanto valide nel verso opposto. Tale invidiabile caratteristica può essere vantata solo da interpreti e traduttori in carne ed ossa di cultura adeguata. Ciò significa che, al team di produzione di un applicativo per tradurre, devono necessariamente appartenere (almeno) due ottimi traduttori, ognuno dei quali madrelingua. Se le lingue coinvolte sono tre (A, B e C), sembrerebbe che i traduttori debbano salire a tre, ma in realtà le competenze richieste sono in numero maggiore dal momento che occorre garantire l'affidabilità nelle seguenti traduzioni: A-B, A-C, B-A, B-C, C-A, C-B. Se i professionisti coinvolti nel progetto risultano molto abili nel tradurre più lingue, il loro numero può ovviamente diminuire e limitarsi al numero delle lingue coinvolte; ma altrettanto ovvio è però il fatto che, sul mercato delle traduzioni, è più facile individuare traduttori capaci di parlare correntemente "solo" tre lingue che non sei o sette.

Considerando la qualità delle traduzioni, i più maliziosi potrebbero pensare che nel team di sviluppo siano coinvolti solo programmatori di varie nazioni che, dovendo per forza di cose conoscere l'inglese, si sono arrangiati per realizzare algoritmi di traduzione dalla propria lingua di origine (italiano, tedesco, france-

se, spagnolo...) in inglese e viceversa. Per le traduzioni tra più lingue - ma qui si è proprio crudeli! - probabilmente si è dato per affidabile il lavoro degli altri programmatori del team, con le conseguenze che altrimenti non si riescono a spiegare. Competenze di programmazione, ovviamente, a parte...

Le buone notizie

Limitandosi a considerare quanto descritto finora, il quadro della situazione può apparire scoraggiante: in effetti, almeno in parte, lo è. Se, tuttavia, si entra nell'ottica di accettare i limiti che l'attuale tecnologia impone, saremo certamente in grado di utilizzare proficuamente i prodotti oggi disponibili. Prima di ogni altra considerazione, però, è bene fare un'attenta analisi delle proprie esigenze e valutare responsabilmente se è il caso di affidarsi, o meno, a programmi di traduzione automatica.

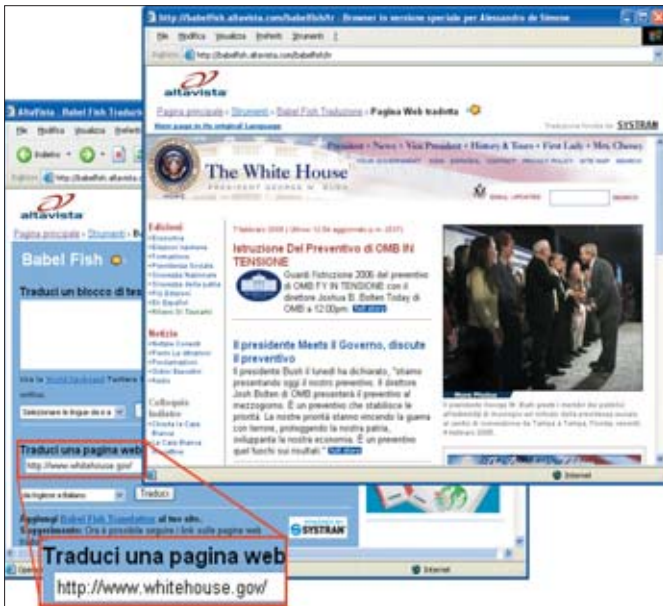
Escludiamo fin da subito la possibilità di usare questi strumenti in campi professionalmente delicati se non si conoscono almeno i rudimenti della lingua seconda: per contratti di lavoro, per compravendite di appartamenti o per investimenti dei propri risparmi è meglio rivolgersi a traduttori professionisti. Se la traduzione riguarda, più verosimilmente, romanzi o opere teatrali (per non parlare di poesie), lasciate perdere il ricorso a traduzioni automatiche, e non solo se intendete offrire la vostra collaborazione a case editrici...

Se, invece, vi accontentate (meglio se a grandi linee) di comprendere il significato di una canzone straniera o della descrizione di un itinerario turistico che avete trovato su Internet, affidatevi con tranquillità ai traduttori automatici: nel peggiore dei casi vi farete qualche risata.

Oltre il divertimento

E per il lavoro? Come possiamo fare se un potenziale cliente tedesco (che non parla altra lingua che la sua), visitando il nostro sito su Internet, chiede informazioni su come acquistare - a seconda di ciò che vendiamo - due damigiane di olio genuino o un'intera partita di originali cerniere in bronzo per mobili in stile?

Analogamente, come possiamo fare noi, visitando il sito di un produttore spagnolo, a chiedere informazioni sul



▲ **Babelfish** I siti Internet generalisti come Altavista mettono a disposizione, gratuitamente, servizi di traduzione basati sul motore Systran. In figura, l'elaborazione del sito ufficiale della Casa Bianca. A dispetto della qualità ottenibile, decisamente mediocre, il senso del testo è relativamente comprensibile.

noleggio di un'imbarcazione per la prossima estate?

In questi casi un semplice vocabolario bilingue non basta; occorre una traduzione completa, che rispetti in modo rigoroso le regole grammaticali e sintattiche della lingua oggetto di traduzione,

almeno per quanto riguarda la comprensione del testo.

Da questo punto di vista, pertanto, è indispensabile rinunciare a preziosismi linguistici e limitarsi invece a uno stile scarno ed essenziale. Analogamente, se ricevete da uno straniero una mail in cui sospettate che il testo in italiano derivi da un programma di traduzione automatica, rispondete con uno stile semplice e, soprattutto, chiedete in che lingua preferisce instaurare la corrispondenza.

Possiamo ragionevolmente affermare, infatti, che la qualità di un testo tradotto automaticamente aumenta in modo in-

▲ **Cosa offre il Web** Oltre a Google, in primo piano in basso a sinistra, molti altri portali sfruttano il motore di traduzione Systran. Altri siti - come quello sullo sfondo - sono specializzati nell'offrire servizi globali di traduzione. In questi casi le opzioni sembrano decisamente più numerose, soprattutto per ciò che riguarda i dizionari online.

versamente proporzionale alla complessità della frase da tradurre e al numero di parole che la compongono.

Lo stile, diciamo pure, può risultare decisamente penoso; tuttavia la traduzione (in russo!) avrà la certezza di essere compresa dal destinatario.

CONSIGLI PER TRADURRE

Indipendentemente dal programma usato, l'algoritmo di traduzione deve essere "aiutato" a lavorare correttamente: oltre a un preventivo e rigoroso controllo ortografico - magari da attuare con l'abituale word processor (alcuni dei programmi in prova, comunque, offrono tale opportunità) bisogna controllare "a vista" il testo per individuare eventuali errori di sintassi, non dimenticando che una corretta punteggiatura favorisce traduzioni più accurate. La prudenza suggerisce di salvare, oltre al testo tradotto, anche il testo originale e inviare entrambi al destinatario in modo da consentire eventuali, ulteriori controlli con strumenti software in suo possesso. Inutile dire che bisogna evitare accuratamente le espressioni idiomatiche: sarebbe sciocco tradurre i titoli che caratterizzano i tabloid inglesi o dei blog particolarmente pepati. Come accennato nella premessa, utilizzate strutture sintattiche e grammaticali chiare, semplici e dirette, meglio se spezzando periodi lunghi e contorti in frasi più brevi. Rinunciate a uno stile aulico; la presenza esplicita di pronomi, a costo di essere ridondanti, aiuta l'algoritmo di traduzione a operare bene (esempio: "Lei iniziò a parlare" piuttosto che il più conciso "Iniziò a parlare"). Per evitare equivoci, posizionate i soggetti vicino ai predicati ed evitate di scrivere parole in numero eccessivo. Contrariamente a quanto si può immaginare, il cosiddetto "stile informale" - caratterizzato da una minore precisione, tipica delle conversazioni amichevoli - genera quasi sempre difficoltà di traduzione. Alcuni dizionari sono piuttosto rigidi e potrebbero non riconoscere le parole accentate in modo erroneo (perché invece di perché, notare l'accento sulla "e"). Verificare se l'algoritmo di traduzione trova più semplici le parole prive di elisione: per scoprire se questo è il caso, provate a tradurre "Non era disponibile nessuna altra opzione." e poi "Non era disponibile nessun'altra opzione." e annotate eventuali differenze.

Traduttori sul Web

Chi non ha esigenze particolari, oppure vuole solo curiosare su Internet per tradurre testi online, può limitarsi a visitare i portali o i motori di ricerca più blasonati. Quasi tutti (Yahoo, Altavista, Google) mettono a disposizione una procedura per tradurre da / verso una qualunque lingua. Scoprirete immediatamente che la stragrande maggioranza delle traduzioni si basa sul motore Systran: lo dimostra il fatto che, richiedendo la traduzione di un testo, si ottiene sempre la medesima traduzione, indipendentemente dal sito scelto. A onor del vero c'è da dire che le informazioni sul motore di traduzione sono quasi sempre riportate sulla

pagina Web specifica, a volte in bell' evidenza, talvolta in caratteri più piccoli. Se volete sperimentare un traduttore quasi certamente basato su un motore diverso (lo dimostrerebbe la qualità, nettamente inferiore rispetto a quella che caratterizza Systran) provate l'indirizzo <http://www.tranexp.com:2000/Translate>. Il vantaggio principale dei traduttori online - a parte il fatto che si tratta di funzioni totalmente gratuite - risiede nel fatto che il numero delle lingue è decisamente elevato e che i dizionari sono sottoposti a frequenti aggiornamenti. L'altra funzione abbastanza interessante, che di solito manca nei traduttori commerciali, consiste nella possibilità di ottenere la

traduzione di specifiche pagine Web, la cui Url è da specificare nell'apposito spazio. Il vantaggio consiste nel fatto che l'aspetto della pagina Web tradotta rimane praticamente identica a quella originale, ad eccezione delle inevitabili, lievi alterazioni di impaginazione dovute alla diversa lunghezza del testo tradotto rispetto all'originale. Per quanto riguarda la qualità delle traduzioni, è inutile farsi illusioni: occorre dotarsi di una buona dose di pazienza per cercare di individuare il senso dei documenti sottoposti a traduzione, soprattutto se il contenuto dei siti è scritto in stile poco rigoroso ed è ricco di frasi idiomatiche.

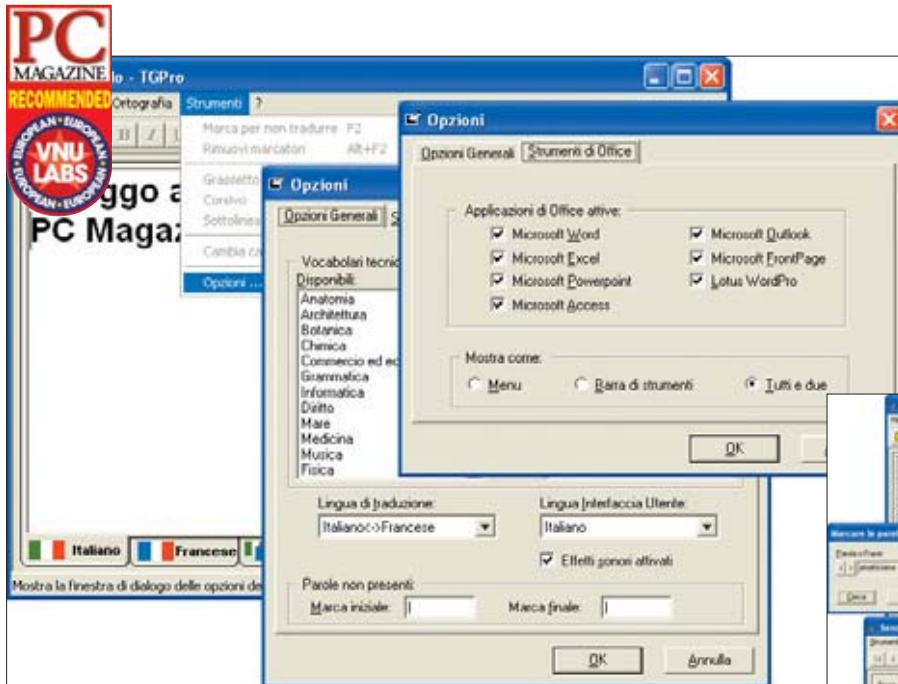
METODOLOGIA DI TEST

Il Pc su cui sono stati installati i vari applicativi sottoposti alle prove ha la seguente configurazione: processore Athlon 2400 Xp+, Windows Xp Home Sp2, 512 Mbyte di Ram, doppio hard disk 60 / 80 giga, Matrox 550, due monitor 19". L'installazione e le prove sono state effettuate senza disabilitare l'antivirus e il firewall, e con i programmi Task Manager, Paint Shop Pro 9 e Microsoft Word attivi. Si è in tal modo voluto simulare, quanto più possibile, la condizione di lavoro reale di un qualsiasi addetto ai lavori, che raramente opera in "condizioni di laboratorio". Ci eravamo ripromessi, ovviamente, di attivare le procedure standard nel caso in cui qualche applicativo avesse manifestato difficoltà di funzionamento per l'esiguità delle risorse ancora disponibili. La velocità di elaborazione, tuttavia, non ha mai risentito delle condizioni imposte ed è risultata sempre nettamente superiore alla velocità di battitura del testo da tradurre o a quella che il successivo esame della traduzione richiedeva. Nemmeno nel caso di traduzioni batch, che impegnavano cioè file memorizzati su disco, è stata individuata una lentezza di elaborazione tale da suggerire una condizione più rigorosa, tant'è vero che non è stato ritenuto utile identificare un parametro di velocità. Possiamo affermare, a questo proposito, che in tutti i casi l'impegno maggiore è stato assorbito dal microprocessore, che durante la fase di traduzione era sempre impegnato al massimo delle risorse. Determinare con precisione la velocità di elaborazione sarebbe comunque inutile: posto pari a 100 il tempo globale richiesto per ottenere una traduzione di qualità accettabile, la quota attribuibile al tempo impiegato dal programma può non superare il 2%. La stragrande maggioranza del tempo deve infatti essere dedicata all'attenta verifica della traduzione realizzata, che quasi sempre richiede adattamenti più o meno numerosi al testo originale prima di pervenire a conversioni dignitose. Per definire un parametro equo, che permettesse di esprimere un giudizio sulla qualità, siamo partiti dal presupposto che l'utente conosca solo l'italiano; per valutare la correttezza della traduzione, quindi, si è dapprima tradotto il brano nella lingua richiesta (per esempio, dall'italiano in inglese). In seguito, con banali operazioni di copia e incolla (tranne che con *Power Translation Pro 9*, che attiva automaticamente tale opportunità) è stato prelevato l'intero testo tradotto, che veniva quindi sottoposto nuovamente a traduzione (stavolta nel verso opposto, inglese / italiano). Maggiore era la fedeltà rispetto al testo originario,

migliore sarebbe stato il giudizio. Purtroppo nessuno dei prodotti sottoposti a questo tipo di test ha fornito risultati adeguati e tutti hanno richiesto più di un adattamento (consistente nella suddivisione di frasi troppo lunghe e/o nella semplificazione della struttura stessa del testo) prima di pervenire a risultati accettabili. C'è da dire, a onor del vero, che nel doppio passaggio (dalla prima alla seconda lingua e da questa nuovamente alla prima) venivano introdotti errori che nel passaggio diretto (dalla prima alla seconda lingua) non sempre erano presenti. Ciò significa che un controllo sulla traduzione diretta può fornire maggiori soddisfazioni, ma il fatto è che se l'utente non conosce affatto la seconda lingua (chi di voi mastica il russo?) non può usufruire di tale opportunità. Una nota è d'obbligo: nel caso in cui l'utente conosca l'altra lingua, ovviamente con un livello almeno scolastico, è possibile affermare che un controllo sulla traduzione compiuta - e il conseguente intervento "a mano" - è realizzabile con una facilità maggiore di quanto si potrebbe supporre dopo i primi esperimenti.

I testi sottoposti alla prova sono di vario tipo: dai primi articoli della *Costituzione Europea* a testi più semplici, come i testi tratti da libri della scuola elementare, scritti con uno stile semplice. È stato quindi preso come riferimento un testo di complessità media: l'editoriale sui programmi antivirus di PC Magazine n. 222, gennaio 2005. I risultati ottenuti in tutte le prove, nessuna esclusa, impongono un controllo sistematico, ma quasi sempre indipendente dalla complessità dello stile dei testi sottoposti a prova. Per quanto riguarda la facilità di utilizzo, tutti gli applicativi sono stati all'inizio provati senza leggere i relativi manuali. Nella maggior parte dei casi, la successiva consultazione delle guide non ha tuttavia svelato ulteriori notizie di particolare rilievo. La curva di apprendimento è risultata in tutti i casi più o meno ripida: di alcuni software è stato facile apprendere ogni segreto dopo solo mezz'ora; gli altri, dotati di qualche menu in più, evidenziano le loro potenzialità dopo un paio d'ore, necessarie più che altro a fare prove sistematiche su testi di varia natura. Da quanto detto finora ne consegue che l'interfaccia si è rilevata quasi sempre intuitiva e semplice da gestire; analogamente l'automatismo delle traduzioni è molto elevato: se non si hanno particolari esigenze, basta digitare o caricare il testo e attivare la traduzione.

> **TRADUTTORE BILINGUE**



► **Compatibilità Office** Il menu Opzioni permette di inserire le funzionalità della traduzione direttamente in tutti i programmi della suite Microsoft Office. Usando Word, per esempio, ogni traduzione (parola, frase o intero testo) viene riportata su un documento a parte.

▼ **Escludere le parole** Frasi contenenti parole intraducibili possono essere adattate prima di sottoporle a traduzione. È sempre possibile inserire i nuovi termini nel dizionario, sfruttando le potenzialità della sezione corrispondente.



Garzanti TG Pro 6.0

Il programma, che abbiamo provato nella versione Italiano / Francese / Italiano, mette a disposizione una piccola suite di programmi. Subito dopo l'installazione sono infatti presenti diversi applicativi: manutenzione, modifica dizionario, opzioni traduzione, traduttore email, traduttore Internet, traduttore in-linea, traduttore TGPro. In queste pagine ci occupiamo solo di quest'ultimo programma, che traduce interi brani, anche se le altre opportunità sono di un certo interesse. Dopo la schermata iniziale (la cosiddetta "splash screen", animata e... sonora, non eliminabile) compare l'interfaccia, che è semplice, ma non proprio intuitiva: assomiglia alla finestra di comune

text editor, sovrastata dalle tipiche barre dei menu e degli strumenti. A destra, in alto, è presente il menu di scelta del verso di traduzione (*italiano / francese o viceversa*) mentre, in basso, cinque linguette permettono di agire sulle funzionalità. Quando è selezionata quella etichettata con la prima lingua (per esempio, "italiano") l'utente può digitare il testo, importarlo da un file (menu *File/Apri*) oppure con banali operazioni di copia e incolla. Prima di attivare la traduzione è possibile marcare alcune parole, o addirittura intere frasi, che genererebbero traduzioni letterali inadeguate o non appropriate (si pensi ad "amatriciana" oppure "piove a catinelle"). Quando il testo è pronto, è possibile selezionarlo interamente, o in parte, per verificarne la correttezza ortografica. Se si è soddisfatti del testo originario, basta cliccare sulla linguetta *Traduci* e imporre la traduzione all'intero documento o alle singole frasi. Al termine delle operazioni, cliccando sulla linguetta della seconda lingua, compare il testo tradotto, insieme al testo originario.

Alcune funzionalità ci sono sembrate non giustificate o quanto meno poco intuitive, soprattutto all'inizio: la doppia finestra, per esempio, è selezionabile solo at-

tivando la linguetta della seconda lingua; la traduzione interattiva - che permette una traduzione "al volo" di una semplice frase, magari estranea al testo in lavorazione - può essere attivata solo nella sezione *Traduci*, mentre potrebbe essere comodo disporne in qualunque momento (meglio ancora se in entrambe le direzioni). Dopo una decina di prove si è comunque in grado di prendere confidenza con il programma e attivare, con una certa rapidità, l'opzione che più interessa, a seconda del momento e della circostanza. La sezione *Modifica* evidenzia in verticale - frase dopo frase - l'elenco delle singole parole di cui è costituito il testo: evidenziando un termine con il mouse, compare al suo fianco la traduzione corrispondente e in basso la funzione grammaticale (sostantivo, verbo, aggettivo, eccetera). Questa funzione sembrerebbe un po' carente: i verbi vengono riconosciuti solo se sono all'infinito, mentre le preposizioni non vengono affatto identificate. Se il vocabolo appartiene all'elenco, compare la traduzione, oltre ad eventuali sinonimi; questi sono tuttavia privi di quelle ulteriori informazioni - tradizionalmente individuabili nei comuni dizionari cartacei - che facilitano la scelta del termine più idoneo.

Traduttore Garzanti 6.0



Prezzo: Euro 155,00

Contatto: Garzanti

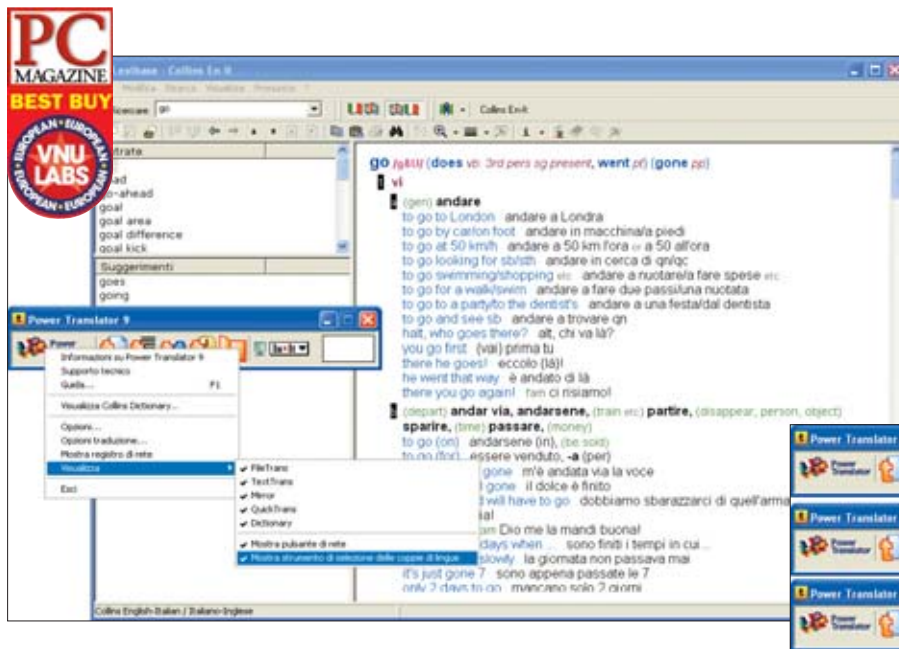
Tel. 02 38086.666

Web: www.garzantilinguistica.it

Pro: Suddivisione in moduli, compatibilità Office.

Contro: Interfaccia e qualità di traduzione migliorabili.

> TRADUTTORE MULTILINGUE



La piccola barra principale del programma (in primo piano, a sinistra) mostra il ricco menu di opzioni. Sullo sfondo la finestra del dizionario Collins, la cui gestione di ricerca è velocissima, versatile e intuitiva.

Se vi capita di tradurre una frase da digitare "al volo", o importata da un documento scritto in una lingua straniera, potete usare lo spazio disponibile a destra. Una doppia conversione (italiano / russo / italiano) dimostra che l'algoritmo di traduzione lascia ancora a desiderare.

Language Engineering Power Translator Pro 9

Questo applicativo, prodotto da Lec, propone la medesima struttura logica e lo stesso motore di traduzione di Translate 2005. Riamane quindi interamente valido ciò che abbiamo detto per tale programma, ma precisiamo che non si tratta di un doppione: non solo l'interfaccia è lievemente diversa, ma in Power Translator Pro vi sono alcune funzioni in più. Rispetto alla precedente versione, la 8, il programma può essere configurato con una maggiore versatilità, in modo da offrire solo le funzioni richieste dall'utente. La finestra principale è in realtà una barra - posta sempre in primo piano - contenente tanti pulsanti quanti ne ha im-

postati l'utente. Sulla destra è possibile digitare un breve testo nell'apposito spazio, previa selezione del verso di traduzione desiderato. La velocità di traduzione sembra maggiore della precedente versione: con l'opzione Mirror, infatti, l'intero gruppo di testi che costituisce il presente grouptest veniva tradotto in meno di un minuto, durante il quale il processore risultava impegnato per oltre il 90%. La qualità della traduzione è ancora ampiamente migliorabile ed è paragonabile a quella che si poteva ottenere con la versione precedente; tuttavia è doveroso evidenziare l'impegno con cui Lec opera nel campo, impegno che fa ben sperare per la futura evoluzione del prodotto. Nella 9 sono stati corretti per esempio alcuni bachi della versione 8 che deludevano l'utente più esigente.

Tuttavia la funzione che rende il programma molto appetibile è la disponibilità del prestigioso dizionario Collins, molto noto ai traduttori professionisti. Per chi non lo sapesse, si tratta di un dizionario italiano-inglese-italiano molto evoluto, ricco di dettagli su ogni termine di cui è costituito. Non appena si inizia a digitare il vocabolo cercato, parte la ricerca e ven-

gono visualizzati, praticamente in tempo reale, tutti i termini a partire dai caratteri digitati. Volendo, si può interrompere la digitazione e selezionare con il mouse uno dei termini che appaiono elencati a sinistra, oppure continuare fino alla digitazione completa. Nella sezione destinata alla traduzione è possibile cliccare su uno dei termini suggeriti per "saltare" al vocabolo specifico. L'eventuale cambio di direzione (inglese o italiano) è automatico, nel senso che viene immediatamente aperto il vocabolario corrispondente alla lingua di appartenenza del vocabolo cliccato. Sono possibili operazioni di copia e incolla sul testo del Collins, non sono consentite invece opzioni di aggiornamento né altri tipi di gestione del dizionario (modifica, cancellazione, inserimento). Nella versione giunta in prova non risulta attivo il menu che dovrebbe consentire la sintesi vocale delle parole evidenziate; tra le varie opzioni, inoltre, compare anche la predisposizione ad accettare altri dizionari (è infatti presente la voce Dizionari, in cui è attivo solo il Collins). È quindi probabile che la versione definitiva risolva le piccole incongruenze segnalate.

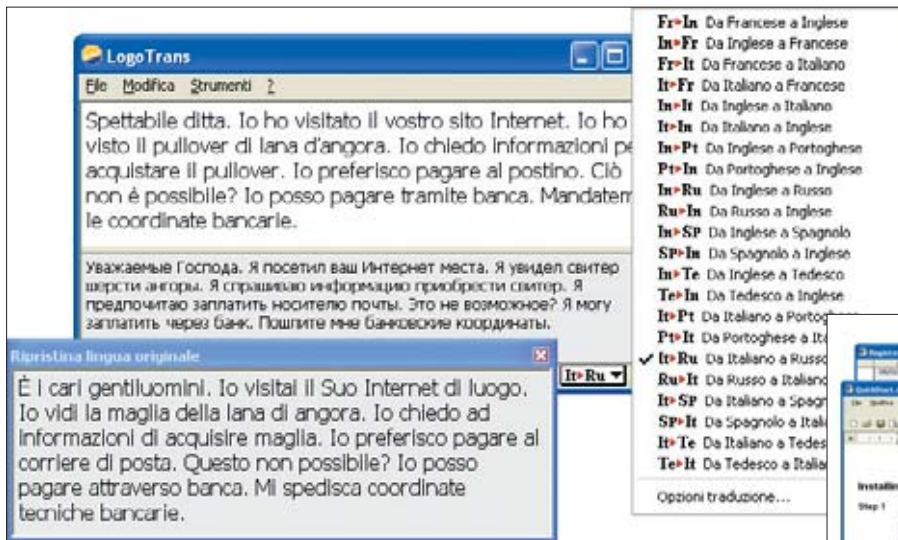
Power Translator Pro 9

★★★★● PC

Prezzo: n.d.
 Contatto: Questar
 Tel. 800 7837827
 Web: www.lec.com

Pro: Interfaccia intuitiva, alto numero di lingue disponibili, suddivisione in moduli, doppia traduzione automatica, compatibilità Office, dizionario Collins.
Contro: Importazione solo di file Txt, Htm e Html, qualità di traduzione migliorabile.

> **TRADUTTORE MULTILINGUE**



▶ **Pronti, via** È apprezzabile la notevole semplicità dell'interfaccia: dopo aver selezionato la coppia di lingue e il verso di traduzione, basta digitare o importare il testo nel riquadro superiore ed esaminarne la traduzione in quello inferiore.

▼ **Plugin per Word** Tra le peculiarità di Traslate 2005 c'è anche il plugin per Word, che consiste nell'inserimento del nuovo menu Traduci. La traduzione viene trasferita in una finestra specifica.



Language Engineering Traslate 2005

L'applicativo è in realtà una suite di vari programmi, basati tutti su un unico motore di traduzione. Per ognuna delle numerose lingue (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, portoghese, ma anche olandese, polacco e ucraino) è anche disponibile il dizionario utilizzato dal motore per le traduzioni automatiche. Tra i cinque moduli disponibili, il secondo ("Logo Trans") è quello che ci interessa più da vicino, in quanto incaricato di effettuare traduzioni di interi testi. La sua struttura è semplicissima, addirittura banale: all'interno della medesima finestra, caratterizzata da tre soli menu, vi sono due riquadri. In quello su-

periore si digita il testo (nella prima delle due lingue, da selezionare cliccando nell'angolo in basso a destra) mentre in quello inferiore apparirà la traduzione nella seconda lingua; tutto qui. La traduzione parte in tempo reale, cioè durante la digitazione del testo. Per evitare inutili sovraccarichi di lavoro, tuttavia, si può attivare la traduzione (menu *Strumenti/Opzioni*) solo al termine della digitazione. Non è però indispensabile digitare il testo: se disponete del relativo file, purché in "puro" formato Txt, potete caricarlo con il menu *File/Carica origine*. La peculiarità di LogoTrans è tuttavia legata alla possibilità di far comparire una seconda finestra, del tutto priva di menu, denominata "*Ripristina lingua originale*", che visualizza al suo interno la traduzione inversa del testo tradotto. La qualità della traduzione sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la somiglianza tra la frase originale e quella finale, che ha subito una doppia traduzione. Tale opportunità sarà molto preziosa soprattutto per gli utenti che non conoscono affatto la lingua di destinazione (si pensi al russo) e che non avrebbero alcuno strumento per verificare l'aff-

fidabilità della traduzione. In caso di qualità insoddisfacente, sarà sempre possibile, infatti, modificare il testo originale e sottoporlo a successive traduzioni fino a che i due testi non risulteranno abbastanza simili.

Sugli altri moduli del pacchetto non ci soffermiamo più di tanto: "*Dictionary browser*" gestisce i dizionari disponibili nelle varie lingue. "*FileTrans*" permette di tradurre file memorizzati su disco, abilitando, o meno, la cancellazione del file originale al termine della traduzione. I tipi di file riconosciuti sono Txt (puro testo), Html e Htm (file web). "*TransIt*" consente traduzioni "al volo", nel senso che si digita la frase e la successiva traduzione può essere "trasportata" nell'applicativo in lavorazione in quel momento (chat, word processor, campo di testo di un programma grafico o di un applicativo di presentazione e così via). Anche il modulo "*Translation Mirror*" è abbastanza utile: lavorando con Word, per esempio, viene generata una finestra il cui contenuto è identico (da cui il nome "Mirror") al documento in lavorazione.

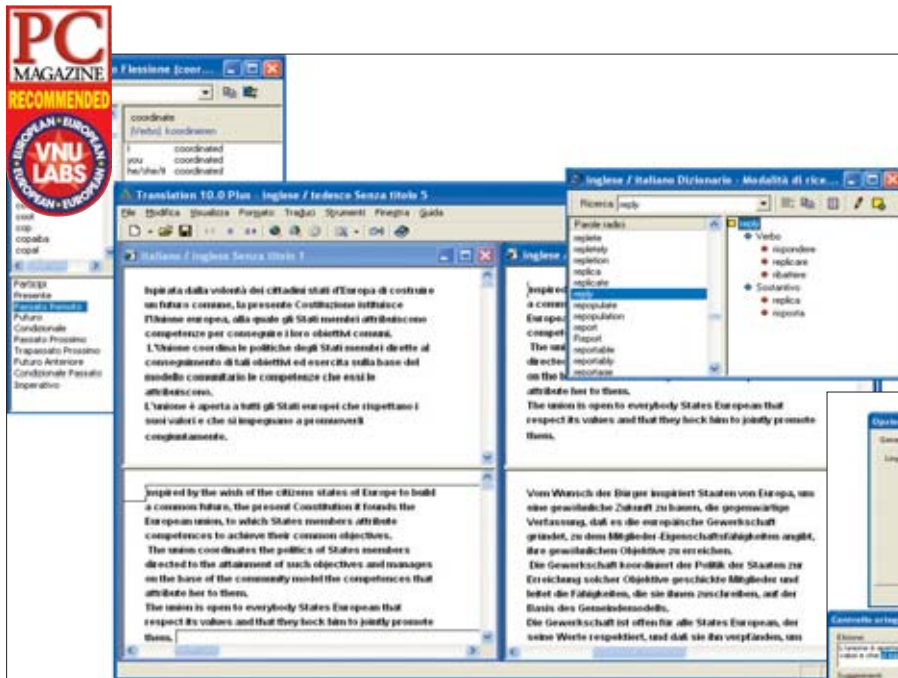
Traslate 2005

★ ★ ★ ★ ● PC

Prezzo: Dollari 399,99
 Contatto: Language Engineering
 Web: www.lec.com
 Email: info@lec.com

Pro: Interfaccia intuitiva, suddivisione in moduli, doppia traduzione automatica, compatibilità Word.
Contro: Importazione solo di file Txt e Html, qualità della traduzione migliorabile.

> TRADUTTORE MULTILINGUE



◀ **Uno strumento flessibile** Due progetti aperti in contemporanea: a sinistra la traduzione dall'italiano all'inglese, a destra dall'inglese in tedesco. Parzialmente sovrapposta, la finestra del dizionario inglese evidenzia le caratteristiche di un vocabolo. Semincoscata, la finestra delle flessioni visualizza il passato remoto di un verbo.

▼ **Molte opzioni** Per ciascun progetto aperto è possibile ascoltare la sintesi sonora, controllare ortografia e grammatica e attivare procedure automatiche di traduzioni di interi elenchi di file.



New Dimension Software Translation 10.0 Plus

Translation 10.0 Plus è una suite di programmi. *Conversation Utility* traduce il tipico colloquio che si instaura quando si è in chat. *Phrase Book* è una comoda raccolta di frasi di utilità generale (tipo: "Scusi dov'è la stazione?" eccetera) razionalmente suddivise per argomenti e per lingua per un totale di 36, compreso il russo, l'arabo e l'ebraico. *Word Lookup* consente di aggiornare il dizionario (da / verso qualunque lingua) con neologismi o termini che non risultano presenti nei vocabolari forniti a corredo. *Web Utilities* facilita la traduzione dei testi che si incontrano navigando sul Web. A parte è disponibile la sezione più importante

della suite - Translation 10.0 Plus, appunto - grazie alla quale è possibile tradurre testi. È possibile aprire contemporaneamente più documenti (definiti progetti), per ognuno dei quali viene aperta una finestra suddivisa in due sezioni: in alto si inserisce il testo, mentre in basso comparirà (menu Traduci) la traduzione nella lingua scelta. Da notare che ogni progetto è totalmente indipendente dall'altro; ciò favorisce la coesistenza di un primo progetto italiano / inglese, di un secondo tedesco / spagnolo, di uno tedesco / francese, eccetera. La struttura di Translation 10.0 Plus assomiglia moltissimo a un word processor evoluto. Oltre alle solite opzioni sono presenti opportunità davvero comode per chi lavora frequentemente con le traduzioni. La prima di queste riguarda la possibilità di stampare non solo l'intero testo ma anche frasi alterne :frase origine n. 1, seguita dalla corrispondente frase tradotta; frase origine n. 2 anch'essa seguita dalla traduzione, e così via. Tra le impostazioni del progetto si possono selezionare sia l'ordine di priorità delle ricerche dei vocaboli, privilegiando i vari dizionari disponibili (generale, com-

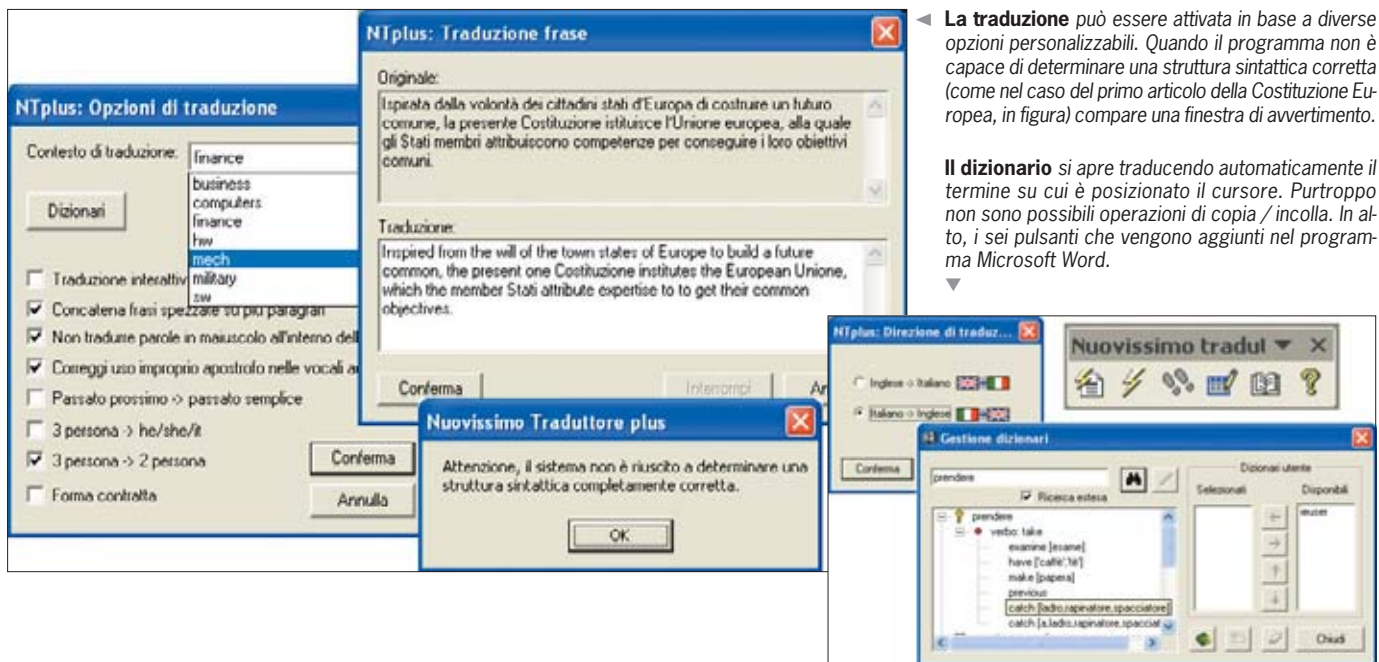
merciale, informatico, giuridico e medico) sia lo stile del discorso diretto o indiretto. Molto comoda l'opzione di selezionare una frase, o solo alcune parole, per impedirne la traduzione all'interno del documento. Le lingue supportate sono spagnolo, inglese, francese, italiano, tedesco e portoghese, in qualunque combinazione tra loro. Grazie alla possibilità di aprire più progetti in contemporanea è possibile attivare, purtroppo solo "a mano", la funzione di doppia traduzione (prima / seconda / prima lingua) per verificare la validità della traduzione. Nel corso del lavoro è sempre possibile aprire uno dei dizionari disponibili e ricercare singoli vocaboli senza interferire con i progetti in lavorazione. Non manca la possibilità di effettuare un controllo sull'ortografia e la grammatica, ovviamente per ciascuna delle lingue disponibili, né l'opzione di sottoporre ad elaborazione uno dopo l'altro (traduzione batch) diversi file da inserire in un elenco a parte. Davvero divertente, infine, la sintesi vocale dei testi, anch'essa attivabile in una qualsiasi delle lingue disponibili.

Translation 10.0 Plus

★★★★● PC

Prezzo: Euro 249,00 (Iva incl.)
 Contatto: Publinet Switzerland
 Tel. 4191 9404621
 Web: www.publinet.com, www.new-dimension-software.com

Pro: Elevato numero di opzioni, suddivisione in moduli, compatibilità Office, sintesi vocale.
Contro: Traduzioni da e verso il tedesco migliorabili.

> **TRADUTTORE BILINGUE**

◀ **La traduzione** può essere attivata in base a diverse opzioni personalizzabili. Quando il programma non è capace di determinare una struttura sintattica corretta (come nel caso del primo articolo della Costituzione Europea, in figura) compare una finestra di avvertimento.

Il **dizionario** si apre traducendo automaticamente il termine su cui è posizionato il cursore. Purtroppo non sono possibili operazioni di copia / incolla. In alto, i sei pulsanti che vengono aggiunti nel programma Microsoft Word.

Systems Comunicazioni Nuovissimo Traduttore Plus

L'applicativo è un plug-in che funziona solo su Microsoft Word (versioni 7 / 8 / 9). Nonostante non sia esplicitamente indicato nel manuale in linea, si installa anche se si dispone di Windows Xp e di Office Xp (Word 2002). L'installazione dispone di un sistema di protezione che richiede, oltre alla digitazione del codice presente sulla confezione, la connessione al sito Internet (o una chiamata telefonica) per l'attivazione definitiva. Questa consiste nell'inserimento di un ulteriore codice speciale - ovviamente variabile da Pc a Pc - che abiliterà l'uso completo sul Pc specificato. Dopo l'installazione, ogni volta che si aprirà Word comparirà una finestra che permette, o meno, l'inserimento del plugin:

le sue funzioni sono disponibili in un nuovo menu (*Traduci*), replicate in sei pulsanti aggiuntivi. Il primo di questi (*Help*) è il manuale di istruzioni nel tipico formato dell'Help in linea; il secondo (*Dizionari*) visualizza una finestra incaricata di mostrare la traduzione del vocabolo cercato, le sue caratteristiche e non solo: si possono infatti aggiungere / eliminare / modificare termini, creare dizionari personalizzati, eccetera. La traduzione dei testi - argomento che ci riguarda più da vicino - è gestibile con i tre pulsanti "*Direzione di traduzione*" (dall'italiano in inglese o viceversa); "*Traduci frase*" (che si limita a tradurre il paragrafo su cui è posizionato il cursore); "*Traduci documento*" (che ovviamente estende la traduzione all'intero documento, indipendentemente dalla posizione attuale del cursore). Il pulsante "*Opzioni*" sembra funzionare in modo discontinuo: premendolo quando sono aperti più documenti contemporaneamente, a volte mette in primo piano un documento diverso da quello su cui si sta lavorando. Nonostante ciò, tuttavia, le impostazioni selezionate nella sua specifica finestra rimangono valide per tutti i documenti in lavorazione, almeno fino a che non si decide di modificare alcuni parametri. Il programma permette di selezionare un

contesto di traduzione appropriato, selezionandolo da un elenco che ne contiene dieci (business, web, military...) ma non abbiamo rilevato diversità nel tradurre un medesimo documento con impostazioni differenti. Imponendo la Traduzione Interattiva, nel corso dell'elaborazione compare una piccola finestra, non ridimensionabile, suddivisa in due riquadri: in quello superiore viene visualizzata il testo originale mentre in basso la corrispondente traduzione. Quando viene rilevata qualche incongruenza nella struttura sintattica, appare una finestra che avverte della difficoltà incontrata. L'uso del dizionario è relativamente versatile: la pressione dell'icona relativa apre il dizionario in cui compare la parola stessa, ovviamente tradotta. Il termine viene riconosciuto anche se è una forma verbale (non è necessario, in altre parole, fare clic quando è presente il termine "prendere", ma va bene anche "presero", "prenderà", eccetera). Purtroppo la finestra che compare non è ridimensionabile ed è necessario scorrere l'elenco nel caso in cui questo sia consistente. Un'altra carenza riguarda l'impossibilità di trasferire la traduzione del vocabolo nel documento in lavorazione: la disponibilità di una funzione copia e incolla sarebbe certamente più comoda. •

Nuovissimo Traduttore Plus



Prezzo: Euro 149,99 (Iva incl.)

Contatto: Systems comunicazioni

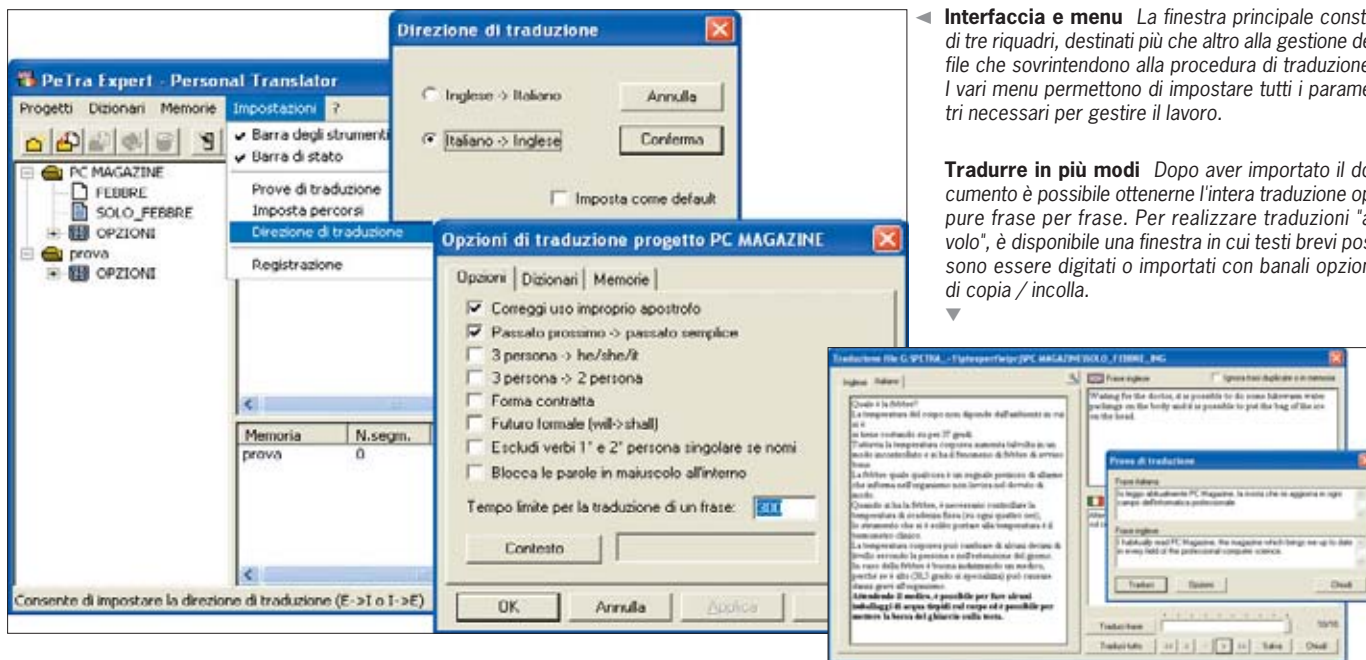
Web: www.systems.it

Email: info@systems.it

Pro: Requisiti minimi richiesti davvero abbordabili, vocabolario personalizzabile, curva di apprendimento rapida.

Contro: Utilizzabile solo dentro Ms Word, qualità di traduzione migliorabile.

> TRADUTTORE BILINGUE



◀ **Interfaccia e menu** La finestra principale consta di tre riquadri, destinati più che altro alla gestione dei file che sovrintendono alla procedura di traduzione. I vari menu permettono di impostare tutti i parametri necessari per gestire il lavoro.

▼ **Tradurre in più modi** Dopo aver importato il documento è possibile ottenerne l'intera traduzione oppure frase per frase. Per realizzare traduzioni "al volo", è disponibile una finestra in cui testi brevi possono essere digitati o importati con banali opzioni di copia / incolla.

Systems Comunicazioni Personal Translator Expert

Basato sul motore di traduzione sofisticato - gestito da Synthema per la proposta di più prodotti - l'applicativo è un programma stand alone. Traduce i testi digitati all'interno del programma stesso o file importati in formato Txt, Rtf oppure Html. La sua struttura gli consente di importare file basati sui sistemi di traduzione assistita IBM Translation Manager, Trados Workbench e Transit. Diciamo subito che, subito dopo l'installazione, si rimane disorientati dall'interfaccia, apparentemente semplice. I suoi menu visualizzano invece numerose opzioni, i cui parametri sono modificabili a patto di conoscere i termini che li

contraddistinguono, decisamente poco familiari per la maggior parte degli utenti che desiderano ottenere traduzioni dall'italiano in inglese (e viceversa) nel minor tempo possibile e limitando la necessità di intervenire su parametri di vario tipo. Dopo qualche prova è comunque possibile importare un documento e sottoporlo a traduzione, senza intervenire sui parametri di default. La qualità ottenibile è praticamente identica a quella risultante dal plugin del *Nuovissimo Traduttore* o del *Traduttore Vocale*, di cui ci occupiamo in queste stesse pagine. Volendo affrontare problematiche più complesse, ci si accorge che il corpuso manuale in linea si rivela poco adatto come tutorial per muovere i primi passi. La terminologia dei vari capitoli in cui è suddiviso sembra infatti destinata agli addetti ai lavori, vale a dire a persone che conoscono molto bene le strutture linguistiche. Il programma, pertanto, offre molte opportunità solo a chi desidera sfruttarlo fino in fondo: si va dalla creazione di dizionari specifici (medico, finanziario, eccetera) alla loro corretta gestione (aggiornamento, modifica, rimozione, aggiunta); dalla pro-

cedura batch (traduzione automatica di gruppi di file) alla suddivisione razionale di documenti in gruppi omogenei; dall'analisi terminologica di gruppi di documenti per individuare termini ricorrenti, alla revisione sistematica delle singole frasi tradotte, con ovvie possibilità di intervento a mano da parte dell'utente. A seconda del verso di traduzione è possibile impostare i parametri che contraddistinguono la lingua. Nella traduzione di un brano, per esempio, quando viene incontrato il pronome "Tu", "Voi" oppure "Lei", ma anche una forma impersonale. Analogamente è possibile imporre forme contratte (you're invece di you are) nel tradurre dall'italiano in inglese. La selezione delle caratteristiche del documento (finanziario, informatico, medico e così via) può indirizzare la procedura verso una traduzione più pertinente.

Rispetto ad altri prodotti concorrenti simili o con più opzioni, per esempio traduttori multilingue, Personal Translator Expert risulta essere il più costoso in assoluto.

Personal Translator Expert

★★★★● PC

Prezzo: Euro 598,80 (Iva incl.)
 Contatto: Systems Comunicazioni
 Email: info@systems.it
 Web: www.systems.it

Pro: Aggiornamento dizionari, numerosi parametri di intervento.
Contro: Macchinosità delle impostazioni, manuale da semplificare, prezzo elevato.
 Requisiti minimi: Windows 95 / 98 / NT 4.0 - Pentium 133 MHz - Ram 32 Mbyte - HD 15 Mbyte.

> DIZIONARIO EVOLUTO



◀ **Registrazione online** Subito dopo l'installazione compare una finestra che propone di connettersi subito a Internet per completare la procedura. In primo piano la finestra di conversione delle valute, aggiornata in tempo reale se la connessione alla Rete è attiva.

▼ **Una parola in settanta lingue** Digitando un termine ("malta", in figura) viene effettuata una ricerca per individuare la traduzione su tutti i dizionari installati. Compare anche l'elenco di tutti i termini la cui pronuncia è simile.



Babylon 5.0 Pro

Nonostante l'argomento principale di queste pagine sia la traduzione automatica di interi documenti, una menzione speciale merita Babylon 5.0, il vocabolario multilingua di produzione israeliana molto noto in tutto il mondo. Il motivo della fama, senz'altro meritata, risiede sia nel numero di lingue disponibili, ben settanta, sia per l'esiguo spazio richiesto in memoria, sia per il continuo aggiornamento dei vocaboli, scaricabili da Internet.

La connessione alla Rete è infatti la prima attività che viene richiesta, subito dopo il buon esito dell'installazione. Anzi, è proprio nella fase iniziale che l'utente novizio può restare disorientato: nonostan-

te sul Cd siano disponibili ben ventisei dizionari, occorre scaricare dal Web i corrispondenti glossari, pena il mancato funzionamento off-line. Sono scaricabili gratuitamente, dal legittimo possessore del Cd, solo i glossari corrispondenti a quelli presenti sul Cd; altri glossari e dizionari, destinati a un target più ristretto, sono comunque commercializzati a parte, sempre sul sito di Babylon.

In ogni caso, se si utilizza il dizionario durante la navigazione sul Web, non è necessario scaricare glossari poco usati, ma è sufficiente impartire il comando per utilizzare i Glossari On Line. Un'altra particolarità di Babylon consiste nella individuazione di tutti i vocaboli, qualunque sia la lingua di appartenenza e perfino se sono caratterizzati dalla medesima assonanza: per esempio, digitando la parola "malta" il termine viene anzitutto individuato in tutti i dizionari attivi, evidenziandone la traduzione. In un secondo momento, cliccando sul collegamento "Spelling alternativi", viene effettuata una ricerca su tutti i termini che hanno un'assonanza simile (mal, malita, malva...) ovviamente nei dizionari attivi nel Pc.

Tale opportunità può essere comoda

nel caso in cui si disponga di una registrazione sonora e non si riesce a comprendere bene la pronuncia di alcune parole. A proposito di pronuncia, il pulsante che simboleggia l'altoparlante serve proprio a riprodurre la sintesi sonora del vocabolo evidenziato. Ma non è finita qui: lavorando con un qualunque programma come Word, ma anche mentre si naviga sul Web, basta posizionare il cursore su una parola sconosciuta e premere il tasto destro del mouse tenendo premuto Shift; anche in questo caso compare immediatamente la finestra di Babylon, in cui sono visualizzate, in tutte le lingue attive, le traduzioni del termine segnalato. E non basta! Evidenziando una o più parole, con il tasto destro sarà possibile copiarle, per esempio per trasferirle sul documento in lavorazione, oppure ascoltarne la pronuncia nella lingua originale. Non manca la possibilità di selezionare le parole precedenti o successive né quella di eliminare, temporaneamente o definitivamente, alcuni dizionari dal processo di elaborazione. La velocità di elaborazione, infine, è decisamente elevata.

Babylon



Prezzo: Euro 59,50 (Iva incl.)

Contatto: Italsel

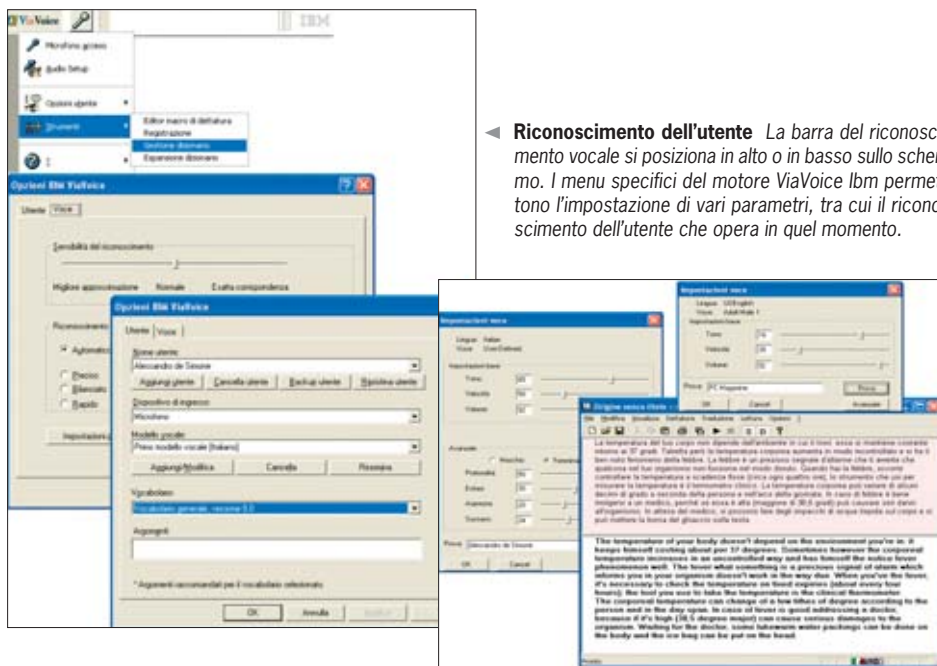
Tel. 051 320409

Web: www.babylon.com

Pro: Applicativo stand alone, aggiornamento frequente sul Web, sintesi sonora.

Contro: Assenza di tutorial per le primissime operazioni.

> TRADUTTORE BILINGUE CON SUPPORTO VOCALE



◀ **Riconoscimento dell'utente** La barra del riconoscimento vocale si posiziona in alto o in basso sullo schermo. I menu specifici del motore ViaVoice Ibm permettono l'impostazione di vari parametri, tra cui il riconoscimento dell'utente che opera in quel momento.

◀ **Interfaccia intuitiva** L'interfaccia del traduttore è molto semplice ed intuitiva: nella parte superiore della finestra si inserisce il testo mediante dettatura, digitazione o apertura di un file, e in quella inferiore compare la traduzione corrispondente.

Synthema Traduttore vocale

Il Traduttore vocale è commercializzato da Synthema, la stessa azienda che produce anche il Nuovissimo Traduttore ed è costituita da ex ricercatori Ibm.

Il motore del traduttore, identico nei due programmi, genera praticamente le medesime traduzioni e conversioni del Nuovissimo Traduttore. Non dovendoci dilungare più di tanto per ciò che riguarda la traduzione vera e propria (basterà riferirsi alle considerazioni espresse sul Nuovissimo Traduttore) ci soffermeremo sulle caratteristiche proprie del Traduttore vocale. Non siamo in presenza infatti di un add-on specifico per Word, ma abbiamo a che fare con un applicativo indipendente.

La peculiarità del programma risiede nella

possibilità di dettare il testo al computer, sfruttando interamente la tecnologia ViaVoice, una tecnologia proprietaria Ibm.

Per chi non avesse dimestichezza con questo settore, è bene precisare che la dettatura al computer è da anni una realtà consolidata. E, si badi bene, non è affatto necessario disporre di computer potenti: Pc molto più modesti di quelli utilizzati (bastano un Pentium 300 MHz e64 Mbyte di Ram) sono in grado di sfruttare adeguatamente le potenzialità della tecnologia per il riconoscimento vocale. Per addestrare il Pc a riconoscere la voce dell'utente, il programma mette a disposizione un apposito tool di preparazione. Basta attivare il microfono - non è necessario che la qualità sia eccelsa: basta un qualunque microfono - e assicurarsi che l'ambiente non sia particolarmente rumoroso. Il programma visualizza alcuni brani, da leggere in successione, che terranno impegnato l'utente per un periodo limitato, di solito non più di un'ora. In seguito all'addestramento sarà possibile in qualunque momento attivare la dettatura e verificare di persona l'alta affidabilità della procedura. È bene precisare che la traduzione non è assolutamente influenzata dalla voce di chi detta. In ogni caso rimane affidata all'utente la verifica ortografica, grammaticale e stilistica del testo dettato, che viene elaborato al-

lo stesso modo che se fosse stato digitato con la tastiera. Come detto all'inizio, il programma di traduzione deve essere considerato autonomo e indipendente; tuttavia è possibile importare file di Microsoft Word, purché il file sia registrato in formato Rtf; in generale, anzi, qualunque altro file di testo può essere sottoposto a traduzione: oltre al formato Rtf, sono accettati il formato Txt e Html. È possibile attivare la lettura dei brani in inglese o italiano grazie alla funzione di sintesi sonora, tipica del motore ViaVoice.

I parametri della voce artificiale possono essere manipolati con una certa ampiezza (maschile, femminile, volume, velocità, timbro) ed è possibile memorizzare diverse impostazioni personalizzate. Se sul medesimo Pc si avviano diversi utenti, è possibile addestrare il software a riconoscere la voce di ciascuno di essi. A seconda della potenza disponibile sul proprio computer è inoltre possibile calibrare altri parametri. Nel caso in cui si abbia a che fare con elaboratori poco potenti, è consigliabile chiudere ogni altro applicativo e magari impostare anche la traduzione in differita. In questo caso il carico di lavoro della Cpu sarà meno gravoso rispetto a quello, più impegnativo, che vede attiva non solo la procedura di riconoscimento vocale, ma anche quella di traduzione automatica in simultanea.

Traduttore Vocale

★ ★ ★ ★ ● PC

Prezzo: Euro 102,77 (Iva incl.)
 Contatto: Dli Multimedia
 Email: info@dlimultimedia.it
 Tel. 051 320409
 Web: www.synthema.it

Pro: Vocabolario personalizzabile, sintesi sonora.
Contro: Solo lingua inglese, qualità di traduzione migliorabile.

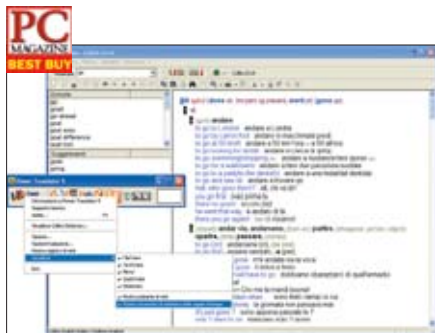
Caratteristiche tecniche e valutazione

	 TG Garzanti 6.0	 Power TranslatorPro 9	Translate 2005	 Translation 10.0 Plus
Produttore	Garzanti	Language Engineering	Language Engineering	Pubblinet Switzerland
Categoria	Traduttore bilingue	Traduttore multilingue	Traduttore multilingue	Traduttore multilingue
Prezzo Iva incl.	Euro 155,00	n.d.	Dollari 399,99	Euro 249,00
Contatto	Garzanti	Questar	Language Engineering	Pubblinet Switzerland
Telefono/Email	02 38086.666	800 7837827	info@lec.com	41 91 9404621
Web	www.garzantilinguistica.it	www.questar.it	www.lec.com	www.newsimension-software.com
Sistema operativo Windows	95 / 98 / Me / 2000 / Nt / Xp	98 / Nt 4.0 SP6 / Me / Xp	98 / Nt 4.0 SP6 / Me / Xp	95 / 98 / Nt / Me / 2000 / Xp
Cpu	Pentium 100 MHz	n.d.	n.d.	Pentium
Requisiti min.Windows (Ram/Hard Disk)	32 / 15	64 / 8	64 / 8	64 / 200
Localizzazione italiana	Sì	Sì	Sì	Sì
Vocabolario aggiornabile	Sì	No	Sì	Sì
Sintesi vocale	No	No	No	Sì
Esclusione parole da tradurre	Sì	No	No	Sì
Lingue	Ita + una lingua (fran, ingl, spagn, ted)	Ita, ingl, fran, ted, spagn, portog, russo.	Ita, ingl, fran, ted, spagn, portog, russo, oland, pol, ucraino.	Ita, ingl, fran, ted, spagn, portog.
Compatibilità MS Office	Sì	Sì	Sì	Sì
Controllo ortografico / Grammaticale	Sì / No	No / No	No / No	Sì / Sì
Altro	Dizionario Garzanti	Dizionario Collins	-	-
Valutazione				
Qualità traduzione autom.	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Interfaccia	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Curva apprendimento	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Help in linea	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Versatilità	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Giudizio compl	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★

	Nuovissimo traduttore Plus italiano / inglese	Personal Translator Expert	Babylon 5.0	Traduttore Vocale
Produttore	Systems Comunicazioni	Synthema	Babylon	Synthema
Categoria	Traduttore bilingue	Traduttore bilingue	Dizionario evoluto	Traduttore bilingue con supporto vocale
Prezzo Iva incl.	Euro 149,99	Euro 598,80	Euro 59,50	Euro 102,77
Contatto	Systems comunicazioni	Systems Comunicazioni	Italsel	Dli Multimedia
Telefono/Email	info@systems.it	info@systems.it	051320409	info@dlimultimedia.it
Web	www.systems.it	www.synthema.it	www.babylon.com	www.synthema.it
Sistema operativo Windows	95 / 98 / Nt 4.0 / 2000	95 / 98 / Nt 4.0	98 / Me / 2000 / Xp	98 / Me / Nt 4.0 / 2000
Cpu	Pentium 133 MHz	Pentium 133 MHz	n.d.	Pentium 300 MHz
Requisiti min.Windows (Ram/Hard Disk)	32 / 15	32 / 15	15 / 5	64 / 480
Localizzazione italiana	Sì	Sì	No	Sì
Vocabolario aggiornabile	Sì	Sì	Sì	Sì
Sintesi vocale	No	No	Sì	Sì
Esclusione parole da tradurre	No	No	-	No
Lingue	Ita, ingl	Ita, ingl	70 (arabo, cinese e russo comprese)	Ita, ingl
Compatibilità MS Office	Word 7 / 8 / 9	No	-	No
Controllo ortografico / Grammaticale	No / No	No / No	n.d.	No / No
Altro	-	-	Conversioni valute	Riconoscimento vocale
Valutazione				
Qualità traduzione autom.	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	-	★ ★ ★ ★ ★
Interfaccia	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Curva apprendimento	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Help in linea	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Versatilità	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
Giudizio compl	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★

Scelta della redazione

Language Engineering Power Translator Pro 9



Come già detto all'inizio, la qualità di traduzione dei testi lascia molto a desiderare e tutti i prodotti impongono sempre un'accurata revisione del documento originario, della traduzione corrispondente (a patto di conoscere la lingua) o di entrambe. Partendo dal presupposto che un prodotto viene valutato positivamente se risolve il problema dell'utente, nessuno degli applicativi provati merita un giudizio completamente positivo. Tuttavia, tenendo conto dell'oggettiva difficoltà che caratterizza la traduzione automatica dei testi, non possiamo fare a meno di tenere un atteggiamento indulgente, a patto che venga riconosciuto come incoraggiamento - per le aziende di software - a percorrere la difficile strada che hanno intrapreso. Il quesito che ci si deve porre, prima di confrontare tra loro applicativi di questo tipo, è infatti se l'utente ottiene vantaggi concreti - e soprattutto economicamente giustificati - nell'acquisto e utilizzo del software. Facendo un paragone in campo completamente diverso, come il riconoscimento dei caratteri (Ocr), il tempo necessario alla scansione di un testo, alla sua lettura e all'intervento di correzione, deve risultare globalmente minore rispetto al tempo occorrente all'alternativa offerta dalla digitazione ex novo del testo stesso: in caso contrario si ha solo una perdita di tempo. Analogamente, nel campo della traduzione di documenti, il tempo necessario alla traduzione - e ai successivi adattamenti fino alla versione ottimale - deve risultare inferiore al tempo occorrente per una traduzione affidata esclusivamente, fin dal principio, all'operatore umano. Va da sé che la disponibilità di un dizionario affidabile consultabile sul Pc - con la velocità che caratterizza il mezzo informatico

rispetto a quello cartaceo - costituisce, da sola, un'opportunità irrinunciabile per chi opera nel campo delle traduzioni. Se, poi, la funzione di traduzione di intere frasi risulta accettabile, il giudizio non può che avvantaggiarsene. Per quanto riguarda la semplicità di utilizzo, l'interfaccia e la curva di apprendimento - cioè il tempo necessario per apprendere le varie funzioni disponibili - tutti i programmi sono quasi sullo stesso piano, ad eccezione di quelli che suscitano qualche perplessità sui primi passi da compiere. Sono stati invece esclusi da particolari menzioni quei programmi che, per la messa a punto ottimale di tutti i parametri, richiedono conoscenze molto approfondite delle lingue; è infatti molto probabile che l'utente che le possiede non ha la necessità di ricorrere a traduzioni automatiche, ma può benissimo cavarsela da solo con l'aiuto di un modesto dizionario.

I vincitori

Con tali premesse, cioè considerando il concreto aiuto che la maggior degli utenti ha il diritto di ottenere con prodotti del genere, assegnamo la palma di *Best Buy* - a pari merito - a **Power Translator Pro 9 Italian Version** soprattutto per la disponibilità dei dizionari. La palma di *Recommended* spetta invece a **Translation 10 Plus** e a **TG Garzanti**. Un plauso a parte meritano Babylon (che è solo un dizionario, ma si rivela essere molto versatile) e il **Traduttore Vocale** di Synthema, grazie all'esclusiva funzione della dettatura-traduzione che risulta uno strumento praticamente indispensabile per tutti gli operatori che hanno la necessità di rinunciare all'uso della tastiera.

New Dimension Software Translation Plus 10.0



Garzanti Tg Pro 6.0

